

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 12 DEL 29 NOVEMBRE 2017

Il giorno 29 del mese di novembre 2017, presso *la sede legale del Rettorato* - Via Ariosto n. 35 a Ferrara, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'UNIFE nelle persone di:

Dott. Tiziano Tessaro	Presidente	Presente
Dott.ssa Teresa Romeo	Componente effettivo	Presente
Dott. Carlo Costa	Componente effettivo	Presente

con il seguente ordine del giorno:

- 1) Nota di variazione fondi anno 2015 e 2016 ex art. 87 CCNL 2006-2009;
- 2) Costituzione fondo per la contrattazione integrativa ex art. 87 del CCNL 2006-2009 – Anno 2017;
- 3) Costituzione fondo per la contrattazione integrativa ex art. 90 del CCNL 2006-2009 – Anno 2017;
- 4) Costituzione fondo ex art. 22 del CCNL 2006-2009 dell'area VII della dirigenza – Anno 2017;
- 5) Variazioni al Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio 2017;
- 6) Delibere all'esame del Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2017;
- 7) Verifiche presso i Dipartimenti;
- 8) Varie ed eventuali.

- 1) NOTA DI VARIAZIONE FONDI ANNO 2015 E 2016 EX ART. 87 CCNL 2006-2009
- 2) COSTITUZIONE FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA EX ART. 87 DEL CCNL 2006-2009 – ANNO 2017
- 3) COSTITUZIONE FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA EX ART. 90 DEL CCNL 2006-2009 – ANNO 2017
- 4) COSTITUZIONE FONDO EX ART. 22 DEL CCNL 2006-2009 DELL'AREA VII DELLA DIRIGENZA – ANNO 2017

Il Collegio procede all'esame ed alla certificazione delle relazioni tecnico finanziarie, per la costituzione dei fondi BCD, EP e Dirigenti per l'anno 2017, nonché di una rettifica poste a consuntivo del fondo BCD 2015 e 2016, per correggere un errore di rendicontazione 2014, dovuto alla mancata corresponsione dell'indennità di turno e portineria ad un dipendente di categoria C.

Si procede a detta certificazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, che prevede il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva

integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Nello svolgimento di tale adempimento il Collegio è assistito dalla dott.ssa Annachiara Carniello, dirigente dell' Area Personale, organizzazione e semplificazione.

La certificazione è riportata di seguito quale parte integrante del presente verbale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Viste le disposizioni del CCNL del comparto Università in particolare gli articoli 87 e 90 del CCNL 2006-2009, e dell'area VII della dirigenza, in particolare l'art. 22 del CCNL 2006-2009.

Visto il messaggio e-mail del 21 novembre 2017, che riporta in allegato le relazioni tecnico-finanziarie alla costituzione dei fondi 2017 per il trattamento accessorio del personale nonché le rispettive lettere di trasmissione in pari data.

Viste le relazioni tecnico-finanziarie, elaborate secondo le indicazioni della circolare n. 25 del 2012 della Ragioneria generale dello Stato che consente la corretta quantificazione degli oneri.

Viste le disposizioni recate dalla normativa vigente in tema di contenimento della spesa pubblica in materia di personale.

Visto il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale e triennale per gli esercizi 2017-2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21/12/2016, il cui stanziamento per la "retribuzione accessoria" del personale presenta le seguenti disponibilità:

- a) Personale dirigente a tempo indeterminato: euro 304.000, compresi oneri a carico dell'Ente.
- b) Fondi ex art. 87 ed ex articolo 90: euro 1.170.000, compresi oneri a carico dell'Ente.

Rilevato che la modalità di utilizzo delle risorse deve essere determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.

Rilevati contestualmente il ritardo con cui anche nell'esercizio in esame l'Amministrazione ha provveduto alla costituzione del fondo nonché la correlata mancata sottoscrizione dei contratti integrativi.

Preso atto che l'Amministrazione ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2017, il Piano Integrato 2017-2019 - Piano della Performance, Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione - adottato ai sensi del Decreto Legislativo n. 150/2009, degli art. 9 e 10 del Decreto

Legislativo n. 33/2013 e della Legge n. 190/2012, aggiornato e completato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2017.

Considerato che:

Fondo articolo 90 - EP

Si è presa visione della costituzione del fondo per il 2017, che si sottopone a certificazione in euro 202.934, al lordo degli oneri a carico dell'Ente (netto risultante euro 152.927, di cui euro 95.555 aventi carattere di certezza e stabilità ed euro 60.000 aventi carattere variabile ed euro 2.628 quale totale delle decurtazioni ex lege).

In quest'ultimo stanziamento sono appostate le risorse per l'attivazione dei nuovi servizi per l'importo di 50.000 euro, già per lo stesso importo risultanti negli esercizi precedenti (il Collegio ha verificato dal 2013). A tal riguardo è doveroso rilevare, come già fatto da questo Collegio in passato, che sussistono alcune condizioni imprescindibili per l'utilizzo delle risorse per l'attivazione di nuovi servizi, l'aumento o il miglioramento di quelli esistenti. Ciò per escludere, così come appare verificarsi, qualsiasi ingiustificato trascinarsi di risorse da un esercizio all'altro: 1) i nuovi servizi devono essere riconfermati annualmente riformulando per ogni esercizio gli obiettivi da realizzare e stanziando in bilancio le risorse necessarie; devono essere programmati preventivamente dall'ente (è necessario identificare i servizi che l'ente pensa di migliorare nonché i percorsi e le misure organizzative attraverso cui intervenire); devono produrre effetti diretti sull'utenza esterna o interna; 2) la misura dell'incremento deve rispondere a criteri oggettivi; 3) i risultati devono essere conseguiti attraverso un ruolo fortemente attivo e determinate del personale interno già in servizio; 4) le risorse devono essere quantificate in base a criteri trasparenti e ragionevoli ed essere disponibili solo a consuntivo ed a seguito della valutazione dell'effettivo raggiungimento dei risultati.

Fondo per i dirigenti di seconda fascia

Anche per il fondo in esame, che si sottopone a certificazione per euro 185.706 al lordo degli oneri a carico dell'Ente (netto risultante euro 138.267, di cui euro 62.939, aventi carattere di certezza e stabilità ed euro 75.328 aventi carattere variabile, si rileva che, di queste ultime, 35.000 euro sono destinati ad attivazione di nuovi servizi, così come per gli esercizi precedenti. Si rappresentano quindi le stesse considerazioni svolte sull'argomento per gli EP.

Fondo articolo 87 – personale (B-C-D)

Il fondo si sottopone a certificazione per euro 865.798, al lordo degli oneri a carico dell'Ente (netto risultante euro 644.627, di cui euro 959.120, aventi carattere di certezza e stabilità, euro 46.254 con carattere variabile ed un totale di decurtazioni ex lege di 360.747, delle quali 297.979 per progressioni orizzontali).

Fondo ex art. 87 CCNL 2006-2009 – nota di variazione

Con medesimo predetto messaggio e-mail del 21 novembre u.s., viene sottoposta al Collegio una variazione per evidenze a consuntivo della costituzione del fondo ex art. 87 del CCNL 2006-2009 (categorie BCD). La variazione, che viene presentata a partire dal 2014, si rende necessaria, a seguito di un errore, dovuto alla mancata corresponsione dell'indennità di turno e portineria a dipendenti di categoria C. Subiscono, quindi, una variazione i fondi per gli anni 2015 e 2016 con rideterminazione delle somme non utilizzate nell'anno precedente.

Ciò premesso, **il Collegio**

verificato che:

- la relazione tecnico finanziaria è stata predisposta in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- i fondi contrattuali sono stati costituiti in conformità alla normativa vigente;
- l'onere scaturente dall'atto di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;
- la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa è stata predisposta in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

raccomandato che:

- l'erogazione delle risorse avvenga solo dopo essere intervenuta una relazione generale a cura dell'Organismo indipendente di valutazione sulle attività poste in essere dall'Amministrazione nel suo complesso, come risultanti sulla base del "piano della performance";

- sulla base delle vigenti disposizioni, il sistema premiante debba essere selettivo, evidenziando l'attribuzione dei "compensi" correlata a specifiche attività e/o responsabilità disciplinate dal CCNL;
- sia rispettata la compatibilità economico- finanziaria

esprime parere favorevole

in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione dei fondi BCD, EP e Dirigenti di II fascia per la contrattazione integrativa per l'anno 2017 nonché della rettifica poste a consuntivo del fondo BCD 2015 e 2016.

OMISSIS

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.to TIZIANO TESSARO PRESIDENTE

F.to TERESA ROMEO COMPONENTE

F.to CARLO COSTA COMPONENTE

OMISSIS